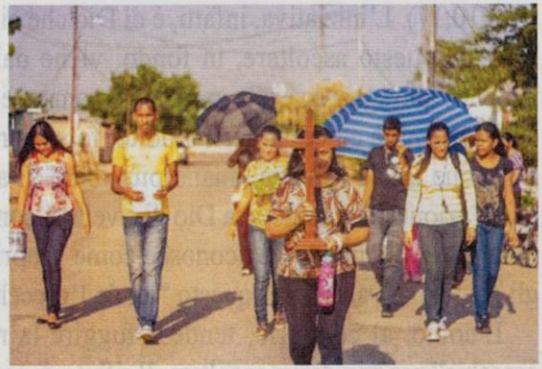
"Preghiamo per la Chiesa,
perché adotti l'ascolto
e il dialogo come stile di vita
a ogni livello, lasciandosi
guidare dallo Spirito Santo
verso le periferie del mondo"



MESSAGGIO PER LA 56ma GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI*

Francesco - 24 gennaio 2022

Ascoltare con l'orecchio del cuore

Dalle pagine bibliche impariamo che l'ascolto non ha solo il significato di una percezione acustica, ma è essenzialmente legato al rapporto dialogico tra Dio e l'umanità. «Shema' Israel - Ascolta, Israele» (Dt 6,4), l'incipit del primo comandamento della Torah, è continuamente riproposto nella Bibbia, al punto che San Paolo affermerà che «la fede viene dall'ascolto»

(Rm 10,17). L'iniziativa, infatti, è di Dio che ci parla, al quale noi rispondiamo ascoltandolo; e anche questo ascoltare, in fondo, viene dalla sua grazia, come accade al neonato che risponde allo sguardo e alla voce della mamma e del papà. Tra i cinque sensi, quello privilegiato da Dio sembra essere proprio l'udito, forse perché è meno invasivo, più discreto della vista, e dunque lascia l'essere umano più libero. L'ascolto corrisponde allo stile umile di Dio. È quell'azione che permette a Dio di rivelarsi come Colui che, parlando, crea l'uomo a sua immagine, e ascoltando lo riconosce come proprio interlocutore. Dio ama l'uomo: per questo gli rivolge la Parola, per questo "tende l'orecchio" per ascoltarlo.

L'uomo, al contrario, tende a fuggire la relazione, a voltare le spalle e "chiudere le orecchie" per non dover ascoltare. Il rifiuto di ascoltare finisce spesso per diventare aggressività verso l'altro, come avvenne agli ascoltatori del diacono Stefano i quali, turandosi gli orecchi, si scagliarono tutti insieme contro di lui (cfr At 7,57).

Ascoltarsi nella Chiesa

Anche nella Chiesa c'è tanto bisogno di ascoltare e di ascoltarci. È il dono più prezioso e generativo che possiamo offrire gli uni agli altri. Noi cristiani dimentichiamo che il servizio dell'ascolto ci è stato affidato da Colui che è l'uditore per eccellenza, alla cui opera siamo chiamati a partecipare. «Noi dobbiamo ascoltare attraverso l'orecchio di Dio, se vogliamo poter parlare attraverso la sua Parola». Così il teologo protestante Dietrich Bonhoeffer ci

ricorda che il primo servizio che si deve agli altri nella comunione consiste nel prestare loro ascolto. Chi non sa ascoltare il fratello ben presto non sarà più capace di ascoltare nemmeno Dio. Nell'azione pastorale, l'opera più importante è "l'apostolato dell'orecchio". Ascoltare, prima di parlare, come esorta l'apostolo Giacomo: «Ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare» (1,19). Dare gratuitamente un po' del proprio tempo per ascoltare le persone è il primo gesto di carità. È stato da poco avviato un processo sinodale. Preghiamo perché sia una grande occasione di ascolto reciproco.

La comunione, infatti, non è il risultato di strategie e programmi, ma si edifica nell'ascolto reciproco tra fratelli e sorelle. Come in un coro, l'unità non richiede l'uniformità, la monotonia, ma la pluralità e varietà delle voci, la polifonia. Allo stesso tempo, ogni voce del coro canta ascoltando le altre voci e in relazione all'armonia dell'insieme. Questa armonia è ideata dal compositore, ma la sua realizzazione dipende dalla sinfonia di tutte e singole le voci.

Nella consapevolezza di partecipare a una comunione che ci precede e ci include, possiamo riscoprire una Chiesa sinfonica, nella quale ognuno è in grado di cantare con la propria voce, accogliendo come dono quelle degli altri, per manifestare l'armonia dell'insieme che lo Spirito Santo compone.

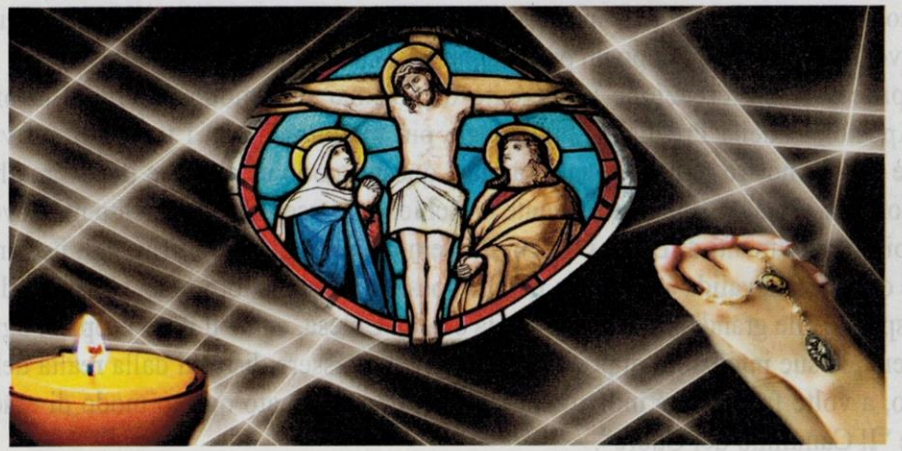
---

* Per visualizzare il testo completo:
https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20220124-messaggio-comunicazioni-sociali.html

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

Preghiera per questo mese

O Spirito Santo, dono del Padre e del Figlio,
Ti invochiamo con fiducia: insegnaci nella Chiesa ad ascoltare
come Gesù per poter parlare attraverso la sua Parola.
Concedici un cuore che ascolta l'altro per crescere nell'arte di comunicare.
Rendici capaci di stabilire tra di noi una comunicazione buona
e pienamente umana attraverso l'ascolto di chi abbiamo di fronte, al quale
accostarci con apertura leale, fiduciosa e onesta. Suscita in noi la ricerca della verità
e del bene. Concedici di prestare attenzione alle ragioni dell'altro.
Orientaci l'uno verso l'altro, facendoci uscire da noi stessi, guidandoci verso
le periferie del mondo. Abilitaci all'apostolato dell'orecchio.
Ricordaci che chi non sa ascoltare il fratello, ben presto non sarà più
capace di ascoltare nemmeno il Padre. Per Tuo dono il processo sinodale
avviato nella Chiesa, sia una grande occasione di ascolto reciproco per esercitare l'arte
del discernimento. Facci riscoprire una Chiesa sinfonica, nella quale ognuno
è in grado di cantare con la propria voce, accogliendo come dono quelle degli
altri, per manifestare l'armonia dell'insieme che Tu componi.
Amen. Alleluia!



Estratto da **Il Cammino del Cuore Libro 1**

PREGARE E MOBILITARE LA NOSTRA VITA

Copyright Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Introduzione

Dal 2009, la Rete Mondiale di Preghiera del Papa (che include il Movimento Eucaristico Giovanile - MEG) (RMPP) ha intrapreso un processo di ricreazione, trovando un sostegno

nei nuovi statuti approvati da Papa Francesco nel marzo del 2018. Gli statuti sono un punto di arrivo, ma allo stesso tempo un punto di partenza per una nuova tappa.

Il processo di ricreazione ha cercato di plasmare un modo di vivere la proposta dell'Apostolato della Preghiera tradizionale più in sintonia con i tempi in cui viviamo. Com'è questo nostro tempo? Quale sarebbe questo modo di essere e di vivere che la ricreazione ha cercato? Il tempo presente ci richiede di essere molto più attenti e svegli per percepire i movimenti di Dio e i "segni dei tempi", se vogliamo offrire agli uomini e alle donne di oggi una valida alternativa perché possano vivere la loro fede. Un modo di vivere che risponde alle grandi sfide dell'umanità e della Chiesa, come il Papa propone ogni mese attraverso le sue intenzioni di preghiera, evitando di essere distratti dalla realtà del nostro mondo, a volte frenetico e individualista. Abbiamo chiamato questo modo di essere e di vivere "Il Cammino del Cuore".

Il documento "*Un cammino con Gesù in disponibilità apostolica*" raccoglie i frutti del discernimento di quattro anni di lavoro a livello internazionale, approvato da Papa Francesco nel 2014. *"Ed egli disse loro: 'Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche'"*. Vangelo secondo Matteo cap. 13,52.

Questo documento presenta il processo di ricreazione dell'*Apostolato della Preghiera* come *Rete Mondiale di Preghiera del Papa*. Presenta un "volto decisamente missionario", e offre un servizio di formazione e di rinnovamento della vita spirituale dei laici nelle par-

rocchie o nelle varie realtà diocesane, come pure nelle scuole e nei collegi. Aiuta a fondare la nostra vita in Gesù Cristo, per vivere ogni giorno una relazione di amicizia con Lui, come apostoli disponibili per una missione di compassione a favore dei nostri fratelli e sorelle. Questa missione si concretizza nelle intenzioni di preghiera che il Papa ci propone ogni mese.

Tuttavia, per essere ***apostoli*** e missionari, è necessario innanzitutto acquisire un cuore di ***discepolo***. Ed è proprio qui che l'itinerario spirituale de "Il Cammino del Cuore" acquista tutto il suo valore e la sua bellezza. È una vera scuola del cuore.

Il nostro modo di procedere: un atteggiamento di disponibilità

Gli orientamenti che danno dinamismo al documento approvato dal Papa sono:

1. Relazione personale e intima con Gesù
2. Disponibilità apostolica
3. Collaborazione nella missione di Gesù
4. Servizio alla Chiesa in una rete mondiale di preghiera
5. Sfide dell'umanità e della missione della Chiesa.

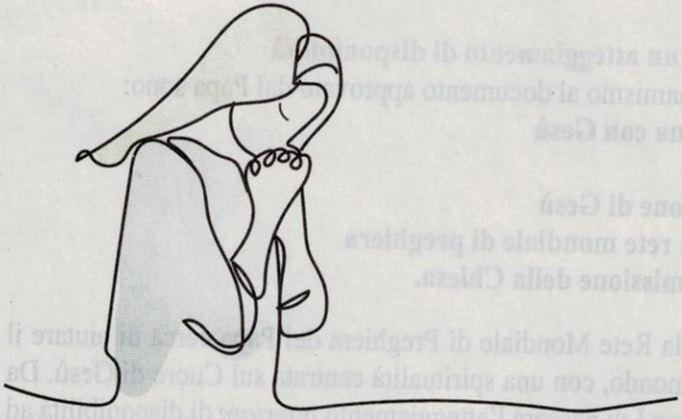
In sintesi, potremmo dire che la Rete Mondiale di Preghiera del Papa cerca di aiutare il cristiano di oggi a collocarsi nel mondo, con una spiritualità centrata sul Cuore di Gesù. Da una relazione personale e intima con Lui nascerà l'atteggiamento *interiore* di disponibilità ad essere apostoli nella vita quotidiana, uomini e donne al servizio della fede e della giustizia.

IL CAMMINO DEL CUORE

Il cuore dell'apostolo non cessa mai di essere quello del discepolo: è sempre in ascolto della voce del Maestro. Per questo il cammino spirituale proposto dalla Rete è una vera scuola per la formazione del cuore del discepolo.

Nella Chiesa, e formando una rete mondiale di preghiera, l'apostolo collabora con Gesù nella sua missione con quella visione specifica che Papa Francesco offre ogni mese nelle sue intenzioni di preghiera.

Copyright
Rete Mondiale di Preghiera del Papa

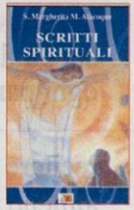


CONSIGLI PER LA TUA PREGHIERA

La meditazione è il momento dell'ascolto. Prenditi del tempo solo per ascoltare, perché le nostre parole spesso sono d'intralcio. Se parlo senza sosta al Signore, come potrò ascoltare la sua Parola? Prova oggi stesso ad ascoltare solo quello che Egli ha da dirti.

UN LIBRO PER TE

S. Margherita M. Alacoque
SCRITTI SPIRITUALI
pagg. 278 - € 14,00



Rete Mondiale di Preghiera del Papa
ITALIA
Apostolato della Preghiera
con approvazione ecclesiastica
via degli Astalli 16 • 00186 Roma • tel. 06 69923901
www.adp.it • https://clicktopray.org/it

Ottobre Primo Venerdì 6

Intenzione di preghiera del Papa

Preghiamo per la Chiesa, perché adotti l'ascolto e il dialogo come stile di vita a ogni livello, lasciandosi guidare dallo Spirito Santo verso le periferie del mondo.

dei Vescovi: Preghiamo per le famiglie che affrontano incomprensioni nei rapporti coniugali e per quelle divise a causa della fine del loro matrimonio, affinché possano sentire la nostra vicinanza e confidare nell'aiuto della comunità cristiana, al di là di ogni facile giudizio.

PREGHIERA DI OFFERTA

Padre infinitamente buono,
so che Tu sei sempre con me,
eccomi in questo nuovo giorno.
Metti il mio cuore, una volta
ancora, vicino al Cuore del Tuo
Figlio Gesù, che si offre per me e
che viene a me nell'Eucaristia.
Che lo Spirito Santo faccia di me
il suo amico e apostolo,
disponibile alla sua missione di
compassione. Metto nelle Tue
mani le mie gioie e le mie
speranze, le mie attività e le mie
sofferenze, tutto ciò che ho e
possiedo, in comunione con i miei
fratelli e sorelle di questa Rete
Mondiale di Preghiera. Con Maria
ti offro questa giornata per la
missione della Chiesa e per le
intenzioni del Papa e del mio
Vescovo in questo mese. Amen.

CUORE DIVINO DI GESÙ, io ti offro per
mezzo del Cuore Immacolato di Maria,
madre della Chiesa, in unione al
Sacrificio eucaristico, le preghiere e le
azioni, le gioie e le sofferenze di questo
giorno: in riparazione dei peccati, per la
salvezza di tutti gli uomini,
nella grazia dello Spirito Santo,
a gloria del divin Padre.

PER ESTENDERE LA PROPRIA PREGHIERA APOSTOLICA SI PUÒ

- ricevere il **6 ottobre**, **primo venerdì del mese**, la Comunione, la Chiesa sia guidata dallo Spirito Santo verso ogni parte del mondo.

- recitare per la Chiesa, ogni giorno, almeno una decina del ROSARIO meditando uno dei **Misteri Gaudiosi**.

- per il clero Cuore di Gesù, Missionario dell'Amore, sostieni tutti i Tuoi ministri, perché possano essere missionari in ogni parte del mondo di senso e speranza.